

**Notaio**  
**Chiara Forino**  
Darfo Boario Terme (BS) Via Polline n. 1

n. 8622 di repertorio                      n. 6324 di raccolta  
Imposte assolte in via telematica ai sensi e per  
gli effetti della vigente normativa in materia.

DELIBERA

del Consiglio di Amministrazione della fondazione  
denominata

"CASA DELLA SAPIENZA - ANGELO DAMIOLA E CATERINA  
BAISINI"

con sede in Lozio (BS), Frazione Sommaprada, Via  
San Gregorio SNC.

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del  
mese di novembre alle ore diciassette e venti  
In Verdello (BG) via Papa Giovanni XXIII n. 56,  
presso l'abitazione del richiedente

A richiesta del signor:

GAMBA FRANCESCO, nato a Verdello (BG), il quattro  
marzo millenovecentoquarantatrè, domiciliato per  
la carica presso la sede della fondazione, in qua-  
lità di Presidente del Consiglio di Amministrazio-  
ne della Fondazione

"CASA DELLA SAPIENZA - ANGELO DAMIOLA E CATERINA  
BAISINI"

con sede in Lozio (BS), Frazione Sommaprada, Via  
San Gregorio SNC, partita IVA e codice fiscale  
01700040981, n. REA BS-432859, numero d'iscrizione  
nel Registro delle Persone Giuridiche Private del-  
la Regione Lombardia n. 1197 in data 7 aprile  
2001, fondazione costituita in Italia con persona-  
lità giuridica;  
cittadino italiano della cui identità personale so-  
no certa,

io

sottoscritta dott.ssa Chiara Forino, notaio resi-  
dente in Darfo Boario Terme, iscritto presso il  
Collegio Notarile di Brescia

mi

sono fatta trovare in questo luogo per redigere il  
verbale della deliberazione del Consiglio di Ammi-  
nistrazione della fondazione avanti menzionata,  
riunitosi in questo luogo, giorno ed ora, per deli-  
berare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adeguamento dello Statuto alla legge di riforma  
del terzo settore (D. Lgs.vo 117/2017), con relati-  
va iscrizione al RUNTS;
2. Varie ed eventuali.

A norma di legge e di statuto assume la Presidenza  
il signor GAMBA FRANCESCO, avanti menzionato, il  
quale constata e mi richiede di far risultare:

- che, il Consiglio, si svolge in più luoghi in  
collegamento audio;
- che è consentito al presidente di accertare l'i-  
dentità e la legittimazione degli intervenuti, re-  
golare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e  
proclamare i risultati della votazione;
- che è consentito al notaio verbalizzante di per-

**Registrato Agenzia  
delle Entrate  
Ufficio Brescia**

il 15/11/2024

al n° 55787

serie 1T

euro 400,00

cepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

- che i presenti, sia fisicamente che in collegamento audio, sono in grado di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione, e possono partecipare alla discussione ed alla votazione ed intervenire in tempo reale alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno;

- che gli intervenuti sono legittimati ai sensi di legge;

- che è presente, fisicamente e in collegamento audio, il Consiglio di Amministrazione al completo in persona di esso Presidente e delle consigliere signore:

\* DAMINELLI MARIA LUISA, nata a Verdello (BG), il ventidue maggio millenovecentoquarantasei, qui presente;

\* RONDINI SILVIA, nata a Darfo (BS), il dieci febbraio millenovecentocinquantasette, qui presente;

\* GAVAZZENI ADRIANA, nata a Verdello (BG), il diciannove settembre millenovecentocinquantasette, qui presente;

\* ABBATE MARIA CONCETTA, nata a Palermo (PA), il ventisei dicembre millenovecentosettantatré, in collegamento audio da Blufi (frazione Ferrarello), PA, via Salvatore Spinuzza n. 3;

- non esistono altri soggetti o organi della Fondazione aventi diritto a partecipare alla presente deliberazione;

dichiara,

accertate l'identità e la legittimazione degli intervenuti, l'adunanza validamente costituita ed atta a deliberare su quanto riportato all'ordine del giorno.

Innanzitutto tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e il Presidente specifica che, anche in considerazione della normativa di cui al d.l. 18 del 17 marzo 2020 come prorogato, è consentito procedere all'adunanza in audio conferenza.

Iniziando la discussione il Presidente esposti i motivi che rendono opportuno procedere ad un'aggiornamento dello statuto della fondazione, anche ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 3 agosto 2017 n. 117 (codice del terzo settore), al fine di essere riconosciuta quale ente del terzo settore, richiedendo quindi l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente propone quindi il nuovo testo dello statuto della Fondazione che viene da me notaio letto seduta stante.

Il Presidente invita quindi il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo adeguata discussione, all'unanimità e a voto palese e per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal

Presidente

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo di statuto della Fondazione, che, come da me notaio letto, si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, con assegnazione della seguente denominazione **"FONDAZIONE CASA DELLA SAPIENZA - ANGELO DAMIOLA E CATERINA BAI-SINI - ENTE DEL TERZO SETTORE - ETS"**;

- di dare mandato al presidente del Consiglio di Amministrazione al fine di svolgere tutti gli adempimenti che si renderanno necessari o utili per l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico del Terzo Settore.

A tal fine, il presidente, nella veste sopra citata, mi consegna la perizia di stima comprensiva della dichiarazione di attestazione redatta dal Rag. Tonsi Renato, commercialista con studio in Piosogne (BS) iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brescia al n. 1071/A, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 80168 ai sensi del D.Lgs. 88/1992, pubblicato sulla G.U. n. 50 del 25 giugno 1999, asseverata con giuramento avanti a me Notaio in data odierna al n. 8620 di rep., che in originale si allega al presente atto sotto **la lettera "B"**, dalla quale risulta che alla data del 30 settembre 2024 il valore del patrimonio netto della fondazione è sufficiente per la dimostrazione dei requisiti patrimoniali previsti dall'articolo 22 comma 4 D.lgs.117/2017.

Il Presidente incarica quindi me Notaio di provvedere all'iscrizione dell'associazione al Registro Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente dà, quindi, atto che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, presenti fisicamente e in collegamento audio, hanno concordemente ed espressamente dichiarato di essere pienamente a conoscenza delle modifiche apportate e di non aver bisogno di ulteriori chiarimenti e/o letture.

Il Presidente ai fini della pubblicità presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare e presso il Pubblico Registro Automobilistico,

specifica

che la fondazione non è proprietaria di partecipazioni societarie, marchi e brevetti, mentre è proprietaria dei seguenti immobili, distinti nel Catasto Fabbricati del

Comune di Lozio (BS)

come segue:

Foglio 12 - Sezione NCT

mapp. 61 sub. 1, Via San Gregorio SN, piano T-1-2, Cat. B/5, Cl. U, consistenza 1.287 mc, superficie catastale tot. mq. 418, RC Euro 664,68;

mapp. 76 sub. 2, Via San Gregorio SNC, piano S1-T-1, Cat. D/2, RC Euro 9.780,00;

mapp. 80 sub. 4, Via San Gregorio SN, piano S1-T, Cat. B/5, Cl. U, consistenza 1.093 mc, superficie

catastale tot. mq. 204, RC Euro 564,49;  
mapp. 80 sub. 3, Via San Gregorio SN, piano T-1-2-3, Cat. B/5, Cl. U, consistenza 2.173 mc, superficie catastale tot. mq. 897, RC Euro 1.122,27;  
mapp. 2947 sub. 1, Via San Gregorio SN, piano S1, Cat. C/6, Cl. 2, consistenza 110 mq, superficie catastale tot. mq. 124, RC Euro 204,52;  
mapp. 3516, Via San Gregorio n. SN, piano T, Cat. B/5, Cl. U, consistenza 2.415 mc, superficie catastale tot. mq. 374, RC Euro 1.247,25;  
mapp. 3517, Via San Gregorio n. SN, piano T-1, Cat. B/5, Cl. U, consistenza 360 mc, superficie catastale tot. mq. 131, RC Euro 185,93;  
e del seguente autoveicolo:

- DACIA LOGAN targato FL485BJ.

Non essendovi altro da deliberare ed avendo il Presidente accertato il risultato della superiore votazione, il Consiglio di Amministrazione delega lo stesso per svolgere tutti i necessari adempimenti previsti dalla legge nonchè per apportare al presente verbale tutte quelle eventuali modifiche che venissero richieste dalle competenti autorità.

Il Presidente dichiara sciolta l'adunanza essendo le ore diciotto.

Si chiedono le agevolazioni di cui all'art. 82 del Codice del Terzo Settore, tra cui l'esenzione del Bollo.

- La parte prende atto dell'informativa avuta da me notaio, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e successive modifiche ed integrazioni nonché ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 GDPR, dichiarandosi già edotta negli aspetti generali di tale normativa, e presta il proprio consenso, al trattamento dei dati inerenti alla presente operazione ed alla legittima conservazione presso gli archivi, anche informatici, da parte dello studio notarile.

#### RICHIESTO

ho ricevuto il presente verbale di cui ho dato lettura al richiedente in assemblea il quale lo approvava, conferma e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e cinque.

Omessa lettura dell'allegato "B" per espressa dispensa del richiedente.

#### CONSTA

di due fogli scritti in parte di mio pugno ed in parte a macchina da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione ed occupa sei facciate, questa compresa.

Firmato:

Francesco Gamba

Sigillo Notaio Chiara Forino

**ALLEGATO "A" ALL'ATTO NN. 8622/6324 DI REP.**

**STATUTO DELLA**

**"FONDAZIONE CASA DELLA SAPIENZA - ANGELO DAMIOLA E  
CATERINA BAISINI - ENTE DEL TERZO SETTORE - ETS"**

**Articolo 1 - Costituzione, denominazione,  
disciplina.**

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, è costituito l'Ente del Terzo Settore denominato "FONDAZIONE CASA DELLA SAPIENZA - ANGELO DAMIOLA E CATERINA BAISINI - ENTE DEL TERZO SETTORE - ETS", (Codice fiscale - Partita I.V.A. 01700040981) che ha assunto la forma giuridica di Fondazione.

2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017, l'Ente "Fondazione Casa della Sapienza - Angelo Damiola e Caterina Baisini" (di seguito abbreviato in "Fondazione Casa della Sapienza") ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. La "Fondazione Casa della Sapienza" ha sede legale nel Comune di Lozio (BS), frazione Sommaprada, via san Gregorio. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'Organo di Amministrazione (CDA) e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

**Articolo 2 - Finalità, scopo ed attività.**

1. La "Fondazione Casa della Sapienza" persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle attività di interesse generale ai sensi del comma k dell'art. 5 D. Lgs. n. 117/2017, aventi ad oggetto l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Scopo della "Fondazione Casa della Sapienza" è quello di promuovere e testimoniare in forme sempre più ampie e vive, sulla base della fraternità dei Primi Apostoli, l'apertura ad una visione spirituale e trascendente della vita, il risveglio alla vita religiosa, il ritorno al vero senso del sacro e alla preghiera, lo sviluppo del vero senso della dignità di ogni essere umano proponendo Cristo come speranza dell'umanità e

fonte dell'uguaglianza di tutti i membri della Chiesa Cattolica.

In particolare la "Fondazione Casa della Sapienza" potrà organizzare ritiri spirituali, seminari di studi, eventi culturali, corsi di aggiornamento nonché di recupero socio-spirituale, in conformità con l'insegnamento dottrinale e morale della Chiesa Cattolica, e gestirà strutture all'uopo predisposte, preferibilmente usufruendo dei fabbricati donati dalla fondatrice, Caterina Baisini.

**2.** Per il perseguimento dei propri scopi la "Fondazione Casa della Sapienza" potrà collaborare o anche aderire ad altri organismi dei quali condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. La "Fondazione Casa della Sapienza" non potrà in ogni caso essere sottoposta a direzione, coordinamento o controllo da parte di Enti pubblici e/o degli altri Enti di cui al c. 2 dell'art. 4 D. Lgs. n. 117/2017.

#### **Articolo 3 - Attività diverse.**

La "Fondazione Casa della Sapienza" può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. n. 117/2017, ulteriori attività a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di cui all'art. 2 del presente Statuto e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. n. 117/2017 e dalla normativa vigente.

#### **Articolo 4 - Patrimonio.**

**1.** Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

- a) conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità pervenuti successivamente alla dotazione iniziale donata dalla fondatrice, impiegabili per il perseguimento delle finalità, qualora specificamente destinati all'incremento del patrimonio;
- b) beni mobili e immobili che pervengano anche in futuro a qualsiasi titolo alla "Fondazione Casa della Sapienza", compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
- c) lasciti ed elargizioni conferiti alla "Fondazione Casa della Sapienza" da Enti o da

privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità previste dall'art. 2 del presente Statuto;

- d) parte di rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, potranno essere destinate a incrementare il patrimonio;
- e) contributi patrimoniali da parte dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti territoriali o di altri Enti pubblici;
- f) avanzi di amministrazione.

**2.** La "Fondazione Casa della Sapienza" provvede al conseguimento degli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto con le seguenti risorse economiche:

- a) i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- b) le entrate relative alle attività di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- c) gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi di cui all'art. 2 del presente Statuto;
- d) le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al fondo patrimoniale di dotazione;
- e) le entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 3 del presente Statuto.

**3.** Qualora risulti che il patrimonio minimo di cui al c. 4 dell'art. 22 del D. Lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'Organo di Amministrazione (CDA) e, nel caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo (ove nominato) dovranno senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento della "Fondazione Casa della Sapienza".

#### **Articolo 5 - Destinazione del patrimonio e divieto di distribuzione degli utili.**

**1.** La "Fondazione Casa della Sapienza" esclude ogni fine di lucro sia diretto, sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. n. 117/2017.

**2.** Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante l'esistenza della "Fondazione Casa della Sapienza", a collaboratori, dipendenti, amministratori o altri componenti degli Organi sociali.

#### **Articolo 6 - Organi sociali.**

1. Sono Organi sociali della "Fondazione Casa della Sapienza":

- Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione o CDA);
- Organo di Controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017);
- Organo di Revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017).

2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di 5 (cinque) anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni occorse a qualunque titolo nel corso del mandato decadono allo scadere naturale del mandato medesimo.

3. Tutti i membri degli Organi sociali dovranno essere laici, non appartenenti alla gerarchia ecclesiastica o ad ordini religiosi, in ottemperanza alla volontà della fondatrice, Caterina Baisini.

#### **Articolo 7 - Organo di Amministrazione (CDA).**

1. La composizione dell'Organo di Amministrazione (CDA), mediante il presente Statuto, viene fissata numericamente a 7 membri effettivi affinché si possano portare avanti e ulteriormente perseguire gli scopi della "Fondazione Casa della Sapienza" in modo più consono alle esigenze attuali e per potersi meglio adattare anche ad esigenze future. Gli Enti che nomineranno i membri del CDA saranno:

- a) Discendenti in linea collaterale di terzo grado (nipoti ex fratre) o in loro mancanza i figli dei discendenti stessi della fondatrice, Caterina Baisini - 3 (tre) membri;
- b) il Comune di Lozio - 2 (due) membri;
- c) il Parroco della Parrocchia dei Santi Nazzaro e Celso (al quale attualmente fa riferimento giuridico la Chiesa di Sommaprada, dov'è ubicata "Fondazione Casa della Sapienza"), sentito il parere del competente consiglio pastorale indicato dalla normativa canonica e previa conferma dell'Ordinario diocesano - 2 (due) membri;

- d) in caso di inerzia superiore ai 60 giorni dalla richiesta (ufficialmente formulata dall'Organo di Amministrazione (CDA) da parte di uno dei soggetti preposti alle nomine, i relativi membri saranno nominati dai Discendenti in linea collaterale di terzo grado (nipoti ex fratre) o in loro mancanza i figli dei discendenti della fondatrice, Caterina Baisini.

Si applica l'articolo n. 2382 del Codice Civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 del D. Lgs. n. 117/2017.

**2.** Gli Enti di cui al comma 1 del presente articolo potranno nominare, a loro discrezione, anche membri non appartenenti agli Enti medesimi. I membri saranno comunque nominati secondo i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Statuto e dovranno condividere integralmente ed espressamente scopi e finalità della "Fondazione Casa della Sapienza", secondo quanto enunciato nell'art. 2 del presente Statuto.

**3.** L'Organo di Amministrazione (CDA) governa la "Fondazione Casa della Sapienza" in ottemperanza alla volontà della fondatrice.

**4.** L'Organo di Amministrazione (CDA) si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno ed ogni volta che se ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta scritta all'intero CDA almeno un terzo dei componenti. A seguito di quest'ultima richiesta formale la riunione deve essere convocata entro 8 (otto) giorni (anche non lavorativi) dal ricevimento della richiesta.

Le riunioni del CDA potranno svolgersi in differenti sedi. La partecipazione dei membri potrà anche avvenire in remoto (online). Le votazioni dei membri partecipanti in remoto avranno valore a tutti gli effetti.

**5.** La convocazione deve essere inviata per iscritto, con qualsiasi mezzo che fornisca prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 8 (otto) giorni (anche non lavorativi), salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso potrà essere più breve, ma tale comunque da consentire un'adequata informazione.

**6.** L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta automaticamente l'immediata decadenza della sua nomina. Si provvederà alla sostituzione di ciascun

consigliere decaduto o dimissionario secondo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo. La nomina sarà effettuata dal medesimo Ente che lo aveva designato oppure, in caso di inerzia, da parte dell'Ente preposto alla nomina superiore ai 60 giorni dalla richiesta ufficialmente formulata dall'Organo di Amministrazione (CDA), dai Discendenti in linea collaterale di terzo grado (nipoti ex fratre) o in loro mancanza i figli dei discendenti della fondatrice, Caterina Baisini.

**7.** L'Organo di Amministrazione (CDA) è validamente costituito quando sono presenti alle riunioni la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

**8.** L'Organo di Amministrazione (CDA) ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- a) elegge, tra i suoi membri, il Presidente e il Vicepresidente;
- b) amministra la "Fondazione Casa della Sapienza";
- c) predispone il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, oltre a curare gli ulteriori adempimenti previsti dalle norme;
- d) realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la relativa spesa;
- e) cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- f) decide riguardo all'avvio o all'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- g) è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore previsti dalla normativa vigente.

**9.** Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

**10.** I membri dell'Organo di Amministrazione (CDA) non percepiscono alcun compenso per l'attività di consigliere, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute per ragioni di ufficio, purché preventivamente autorizzate, ed eventuali compensi a titolo professionale, solo se consentito e nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. n. 117/2017.

**11.** I collaboratori attivi a "Fondazione Casa della Sapienza" a vario titolo potranno comunque essere invitati a partecipare alle riunioni del CDA onde raccoglierne le indicazioni, quali membri esterni senza diritto di voto.

**12.** Il CDA, per meglio affrontare le complesse problematiche spirituali del mondo contemporaneo in continua evoluzione, potrà valutare l'istituzione di una Commissione spirituale costituita da un massimo di 3 membri (anche non laici), che potrà affiancare il CDA fornendo indicazioni non vincolanti, ma utili al raggiungimento degli scopi della "Fondazione Casa della Sapienza"; il CDA potrà richiederne il parere, per quanto di competenza della Commissione.

#### **Articolo 8 - Il Presidente.**

**1.** Il Presidente della "Fondazione Casa della Sapienza", che è anche Presidente dell'Organo di Amministrazione (CDA), è eletto dal CDA tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo di Amministrazione (CDA).

**2.** L'Organo di Amministrazione (CDA) ha il potere di destituire il Presidente dalla sua carica con voto a maggioranza, qualora non ottemperi adeguatamente ai compiti previsti dal presente Statuto.

**3.** Il Presidente rappresenta legalmente la "Fondazione Casa della Sapienza" nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di Amministrazione (CDA). Il Presidente provvede all'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive impartite dagli Organi sociali riferendo all'Organo di Amministrazione (CDA) in merito all'attività svolta.

**4.** Solo per cause di forza maggiore il Presidente può assumere provvedimenti d'urgenza, sottoponendoli a delibera da parte dell'Organo di Amministrazione (CDA) nella seduta immediatamente successiva e comunque entro 30 giorni dall'assunzione dei provvedimenti medesimi.

**5.** Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato a vario titolo nell'esercizio delle sue funzioni.

#### **Articolo 9 - Organo di Controllo.**

**1.** L'Organo di Amministrazione (CDA) provvede alla nomina di un Organo di Controllo. Può essere monocratico oppure, in alternativa, costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai

componenti dell'Organo di Controllo si applica l'art. 2399 del Codice Civile. I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al c. 2 dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di Organo di Controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

**2. L'Organo di Controllo:**

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- c) al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017 può esercitare, su decisione dell'Organo di Amministrazione (CDA), la revisione legale dei conti;
- d) esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. n. 117/2017;
- e) attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale da' atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

**3. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinate questioni.**

**Articolo 10 - Organo di Revisione legale dei conti.**

È nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, ovvero qualora l'Organo di Amministrazione (CDA) lo ritenga opportuno. È composto, in caso di nomina, da un Revisore Legale dei conti o da una Società di Revisione Legale iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non venga attribuita all'Organo di

Controllo di cui al precedente articolo 9.

#### **Articolo 11 - Bilancio d'esercizio.**

1. L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 117/2017.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'Organo di Amministrazione (CDA) entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al quale si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione, l'Organo di Amministrazione (CDA) procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. n. 117/2017.

4. L'Organo di Amministrazione (CDA) documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. n. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

#### **Articolo 12 - Bilancio sociale.**

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017, la "Fondazione Casa della Sapienza" redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

#### **Articolo 13 - Libri sociali obbligatori.**

La "Fondazione Casa della Sapienza" tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017.

#### **Articolo 14 - Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.**

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo della "Fondazione Casa della Sapienza" è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. n. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro ente del terzo settore che abbia scopi di assistenza sociale, solidaristici o morali, comunque il più possibile affini a quelli previsti dall'art. 2 del presente Statuto, escludendo qualunque fine di lucro.

#### **Articolo 15 - Statuto.**

1. La "Fondazione Casa della Sapienza" è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti previsti dal D. Lgs. n. 117/2017, dalle relative norme di attuazione e dalla disciplina vigente.

2. L'Organo di Amministrazione (CDA) può formulare e deliberare un Regolamento di attuazione dello Statuto per la disciplina degli aspetti

organizzativi più particolari.

**3.** L'Organo di Amministrazione (CDA), con voto a maggioranza di due terzi, potrà autonomamente procedere ad eventuale aggiornamento, revisione, o integrazione degli articoli del presente Statuto qualora si rendesse necessario alla luce della normativa di settore, in continua evoluzione, o per rispondere ancora meglio a scopi e finalità di cui all'art. 2 del presente Statuto. Tali variazioni verranno tempestivamente registrate secondo le modalità previste dalla normativa vigente al momento nel quale verranno poste in essere.

**Articolo 16 - Disposizioni transitorie.**

L'Organo di Amministrazione (CDA) in carica al momento della sottoscrizione del presente Statuto rimarrà in carica per il solo disbrigo dell'amministrazione corrente durante lo stretto tempo necessario a procedere all'adeguamento della composizione e delle cariche sociali dell'Organo di Amministrazione (CDA) secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente Statuto, comunque entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione del presente Statuto.

**Articolo 17 - Disposizioni finali.**

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Firmato:

Francesco Gamba

Sigillo Notaio Chiara Forino

Allegato "B" all' atto NR. 8622/6324 di Rep.



**Rag. Renato Tonsi**

Via Provinciale, 39 - Fraz. Gratacasolo 25055 PISOGNE (Brescia)  
P. Iva 02445310986 - C.F. TNS RNT 61E24 G710A

E-mail: [renato@studiotonsi.it](mailto:renato@studiotonsi.it) - PEC: [renato.tonsi@cn.legalmail.it](mailto:renato.tonsi@cn.legalmail.it) - tel. 0364 / 89411 - fax. 0364 / 899889

N.1071/A Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Brescia

## PERIZIA DI STIMA

DEL PATRIMONIO SOCIALE DELLA FONDAZIONE

“CASA DELLA SAPIENZA – ANGELO DAMIOLA E CATERINA BAISINI”

CON SEDE IN LOZIO (BS) VIA SAN GREGORIO (SNC)

Redatta in data 23 ottobre 2024

---

## **PERIZIA DI STIMA**

### **Premessa**

Il sottoscritto, Tonsi Renato Ragioniere commercialista iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Brescia al nr.1071/A, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n.80168 ai sensi del D.lgs. del 27 gennaio 1992 n.88, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.50 del 25/06 /1999, incaricato dalla Fondazione "Casa della Sapienza – Angelo Damiola e Caterina Baisini" con sede in Lozio (BS) Frazione Sommaprada Via San Gregorio (snc), codice fiscale 01700040981, di redigere idonea relazione di stima per la determinazione del valore del proprio patrimonio sociale alla data del giorno 30 settembre 2024, quale atto strumentale alla richiesta del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dell'art. 16 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 15 settembre 2020.

Il sottoscritto, assunte le necessarie informazioni ed espletati i richiesti accertamenti, si sofferma ad illustrare nel proseguo il contenuto e le modalità tecniche del processo valutativo applicato al caso in esame.

La presente perizia di stima viene eseguita su richiesta del legale rappresentante della Fondazione "Casa della Sapienza – Angelo Damiola e Caterina Baisini" Signor Gamba Francesco nato a Verdello (BG) il 04/03/1943, ivi residente in Via Papa Giovanni XXIII n.56/58 codice fiscale GMB FNC 43C04 L753Q, per conto della stessa Fondazione che ha conferito al sottoscritto l'incarico di procedere alla valutazione del patrimonio al giorno 30 settembre 2024.

In adempimento all'incarico conferitomi è stata presa in esame la documentazione che mi è stata consegnata dal Presidente e che mi ha permesso di accertare, in via preliminare, i valori connessi alle voci attive e passive del patrimonio della Fondazione, sono stati inoltre esperiti gli opportuni sopralluoghi.

### **1. AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO**

Prima di passare all'analisi delle singole poste patrimoniali e dei relativi criteri di valutazione, appare utile fornire alcuni cenni in ordine agli aspetti più significativi riguardanti la realtà oggetto di indagine. La Fondazione è stata costituita con atto pubblico in data 16 novembre 1992, notaio Italo Tarsia n.346.077/11955 di Repertorio ed opera nel settore delle organizzazioni religiose.

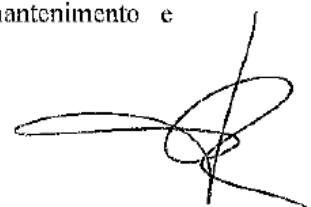
“Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere e testimoniare in forme sempre più ampie e vive, sulla base della fraternità dei Primi Apostoli, l’apertura ad una visione spirituale e trascendente della vita, il risveglio della vita religiosa, il ritorno al vero senso del sacro e alla preghiera, lo sviluppo del vero senso della dignità di ogni essere umano proponendo Cristo come speranza dell’umanità e fonte di uguaglianza di tutti i membri della Chiesa.”

L’Associazione svolge la propria amministrazione in regime di contabilità ordinaria.

Attesa la finalità di questa relazione – ossia stimare il valore del patrimonio sociale della Fondazione al fine di garantire che il patrimonio netto sia correttamente determinato – dovranno essere utilizzati i criteri prudenziali individuati in dottrina, riconducibili sostanzialmente ai “criteri patrimoniali”.

Con riferimento ai criteri generali adottati per lo svolgimento dell’incarico, occorre anzitutto precisare che la stima del patrimonio sociale è stata predisposta avendo riguardo ai valori contabili alla data del 30 settembre 2024 che comprende tutte le poste derivanti dalle operazioni di integrazione e rettifica necessarie a determinare la competenza economica di periodo. Occorre, inoltre, rilevare che i valori contabili al 30 settembre 2024 possono ragionevolmente definirsi aggiornati.

L’individuazione della data del 30 settembre 2024 quale data di riferimento della presente stima, è in linea con i più recenti orientamenti della prassi notarile secondo i quali la perizia può essere riferita a una data non anteriore di centoventi giorni rispetto a quella dell’Atto (massima n.V del 10 aprile 2001). D’altra parte, il sottoscritto, ha potuto verificare che dalla data di riferimento della stima a quella di redazione e giuramento del presente elaborato non si sono verificati fatti tali da modificare in modo significativo i risultati qui raggiunti. Per quanto concerne il procedimento valutativo, la questione fondamentale è rappresentata dalla individuazione del metodo di valutazione più consono al caso specifico, in linea con la normativa civilistica di recente novellata. L’impostazione della presente relazione risente delle fondamentali indicazioni fornite dalla dottrina economico aziendale secondo la quale un corretto processo di valutazione deriva dal prudente e sistematico apprezzamento, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, dalla pluralità di elementi, materiali e immateriali, costituenti il fenomeno aziendale e si sostanzia nella revisione critica dei valori iscritti in contabilità e nella ricostruzione di quelli relativi a elementi non riportati nelle scritture. Si tratta, pertanto, di procedere alla stesura di uno stato patrimoniale alla data di riferimento della relazione di stima i cui valori rappresentino, attendibilmente, l’attitudine dell’unità produttiva a conseguire il suo scopo fondamentale ovvero il raggiungimento, mantenimento e



miglioramento dell'equilibrio economico a valere nel tempo. Il metodo di valutazione ritenuto più adeguato al caso specifico è quello analitico-patrimoniale secondo il quale le varie classi del patrimonio devono essere analizzate per verificare il loro grado di correttezza e di aderenza alla realtà: in altri termini la loro rispondenza ai "corretti principi contabili". Così procedendo, è possibile individuare l'esistenza di eventuali aggregati occulti inglobati nel patrimonio aziendale (riserve e annacquamenti) e giungere ad una corretta qualificazione del risultato di sintesi della stima: il capitale netto rettificato, dato dalla somma algebrica del capitale netto contabile e dell'insieme degli aggiustamenti operati. Un tale metodo è limitante con riferimento alla valutazione delle potenzialità di generare reddito e ricchezza in prospettiva futura, ma è ritenuto il più adatto a redigere la stima e/o la sussistenza del patrimonio minimo di cui all'articolo 22, comma 4, CTS in quanto tale stima è finalizzata ad evitare un'artificiosa dilatazione del netto patrimoniale della Fondazione in pregiudizio dei terzi. I criteri di valutazione tradizionalmente suggeriti dalla dottrina maggioritaria sono i seguenti:

- a) Criterio a valori correnti, improntato alla rappresentazione del tendenziale valore di mercato dei beni costituenti il patrimonio aziendale;
- b) Criterio "in ipotesi di funzionamento" (o a valori di congruità), finalizzato al mantenimento dei valori dei beni iscritti in contabilità nel rispetto dei criteri e dei precetti dettati dal Codice civile per la formazione del bilancio d'esercizio.

La presente stima è stata redatta interpretando il dettato normativo in chiave prudenziale, utilizzando cioè, nella valutazione delle singole poste patrimoniali attive e passive, criteri di funzionamento e quindi, i criteri di valutazione da adottare, non possono che essere salvo casi eccezionali, quelli previsti dall'art. 2426 c.c. Scopo della presente valutazione infatti, non è la determinazione del capitale economico di cessione, bensì del patrimonio civilistico ricostruito attraverso la corretta applicazione delle norme del codice civile in materia di bilancio. In questa prospettiva, per quanto ai sensi dell'art. 2426 c.c., il perito debba procedere alla valutazione dei singoli beni considerandoli avulsi dal complesso aziendale, non si potrà comunque prescindere dalle coordinazioni che avvengono i beni in chiave sistemica; si deve infatti valutare una realtà funzionante e non una realtà in fase di liquidazione.

Nel proseguo, per ognuna delle voci componenti la situazione patrimoniale, attiva e passiva, alla data del 30 settembre 2024, sarà esposto un commento in merito alla correttezza o meno delle valutazioni operata e alla attendibilità e rispondenza delle stesse rispetto alla documentazione giustificativa di supporto provvedendo, ove necessario, a una revisione critica delle stesse valutazioni.

## **2. FONTI DOCUMENTALI**

Il sottoscritto ha preso atto della seguente documentazione:

- Statuto;
- Visura Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia;
- Situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2024;
- Perizia di Stima redatta in data 28 agosto 2024 dal Geometra Diego Salvetti con Studio in Via Stassano n.14 Darfo Boario Terme (BS), iscritto all'Albo dei Geometri della provincia di Brescia al nr.4818;
- Libro dei cespiti ammortizzabili;
- Mastrini contabili;
- Estratto conto corrente nr. 000042250471 Banca Bper Spa al 30 settembre 2024;
- Documento di sintesi Banca Bper Spa mutuo n.034-000023283372;
- Valutazione autovettura Dacia Logan FL 485BJ (fonte Autoscout24);
- Inventario delle rimanenze di materiale di consumo e delle materie prime alla data del 30/09/2024;

In ogni caso, l'organo amministrativo ha messo a disposizione del sottoscritto, tutta la documentazione societaria e contabile utile ed opportuna alla redazione della perizia.

La contabilità aziendale è tenuta con il metodo della partita doppia in base al sistema del reddito.

## **3. VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA'**

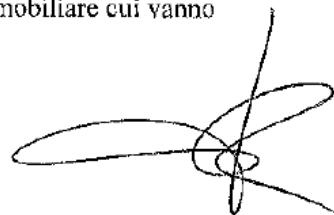
Alla luce di quanto precede, la valutazione delle attività è stata effettuata tenendo presente l'ipotesi di continuazione della gestione dell'attività della Fondazione, avendo particolare riguardo alla funzione di riserva di valori del patrimonio sociale.

I criteri di valutazione sono improntati alla prudenza.

Ai beni facenti parte il compendio immobiliare della Fondazione viene attribuito il valore determinato dalla Perizia di Stima redatta dal Geometra Diego Salvetti (vedi precedente punto 2 "Fonti documentali").

Ai beni mobili viene attribuito un valore tenendo conto dello stato di "attività in funzionamento" nell'ottica prospettica della continuità aziendale.

La determinazione del patrimonio sociale della Fondazione in esame è, come detto, prevalentemente basato sugli elementi compresi nell'attivo immobiliare e mobiliare cui vanno aggregati gli altri rapporti creditori, debitori.



## **STATO PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2024**

### **ATTIVITA'**

#### **1. TERRENI E FABBRICATI**

La categoria accoglie gli immobili di proprietà a servizio della attività della Fondazione.

Il valore complessivo è stato espresso tenuto conto di quanto determinato nella Perizia di Stima redatta dal Geom. Diego Salvetti con Studio in Via Stassano n.14 Darfo Boario Terme (BS) in € 2.800.000,00.

#### **2. IMPIANTI E MACCHINARI**

Trattasi di impianti e macchinari in gran parte completamente ammortizzati. Il valore complessivo è stato espresso tenuto conto del costo di acquisto, dello stato d'uso, della vetustà e del valore di mercato. Il tutto al netto degli ammortamenti viene valutato per un importo non superiore a € 22.000,00.

#### **3. MOBILI E ARREDI**

Trattasi di materiale vario in gran parte ammortizzato. Il valore complessivo è stato espresso tenuto conto del costo di acquisto, dello stato d'uso, della vetustà e del valore di mercato. Il tutto al netto degli ammortamenti viene valutato per un importo non superiore a € 5.000,00.

#### **4. ATTREZZATURA VARIA E MINUTA**

Trattasi di vari elementi in gran parte ammortizzati il cui valore complessivo è stato espresso tenuto conto del costo di acquisto, dello stato d'uso, della vetustà e del valore di scambio. Il tutto al netto degli ammortamenti viene valutato per un importo non superiore a € 1.000,00.

#### **5. MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO**

Trattasi di vari elementi in gran parte ammortizzati il cui valore complessivo è stato espresso tenuto conto del costo di acquisto, dello stato d'uso, della vetustà e del valore di scambio. Il tutto al netto degli ammortamenti viene valutato per un importo non superiore a € 500,00.

#### **6. AUTOVETTURA**

Trattasi dell'autovettura Modello Dacia Logan TG anno di immatricolazione 2021, utilizzata dai volontari nello svolgimento del loro mandato. Tenuto conto dello stato d'uso ed al netto degli ammortamenti viene valutata (fonte valutazione media Autoscout24) per un importo non superiore a € 7.000,00.

## **7. CREDITI TRIBUTARI**

I crediti tributari per acconti IRAP e verso l'erario per Imposta sul Valore aggiunto ammontano ad € 2.138,53.

## **8. ALTRI CREDITI**

I crediti verso altri per anticipi a fornitori ammontano ad € 275,40.

## **9. MATERIE PRIME**

Trattasi di prodotti per la pulizia e generi alimentari. Il valore complessivo determinato sulla base del "costo medio ponderato" ammonta ad euro 1.925,00.

## **10. INAIL C/CONTRIBUTI**

Trattasi del credito generato per il versamento dell'acconto del premio anno 2024 per euro 88,76.

## **11. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

La categoria accoglie i denari in cassa e i depositi bancari. Tali disponibilità vengono assunte al valore nominale, così come da verifica della consistenza di cassa e dai documenti bancari presentati, ed ammontano a € 23.894,91.

## **PASSIVITA'**

### **1. DEBITI VERSO FORNITORI**

I debiti verso fornitori ammontano ad € 5.257,29.

### **2. DEBITI VERSO ISTITUTI BANCARI**

I debiti verso Istituti Bancari sono riferiti ad un mutuo acceso presso la Banca BPER di euro 300.000,00 erogato in data 16/04/2014. Il capitale residuo ammonta ad euro 83.310,36.

## **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

## **DICHIARA**

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30.09.2024 della Fondazione "Casa della Sapienza – Angelo Damiola e Caterina Baisini", codice fiscale 01700040981 con sede legale in Lozio (BS) Via San Gregorio (snc) è pari a € 2.775.254,95, arrotondato a € 2.775.000,00;

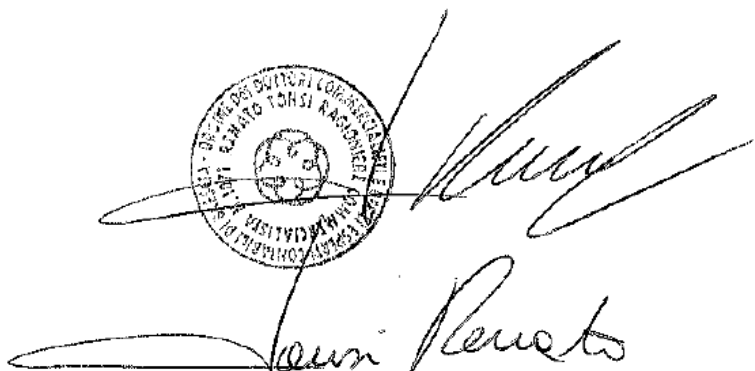


### ATTESTA

pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di € 30.000,00 (trentamila/00).

Con quanto sopra esposto, il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Quanto sopra viene asseverato con giuramento.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to read "Luigi Renato". To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "REPUBBLICA ITALIANA" at the top and "MINISTERO DELL'INTERNO" at the bottom. In the center of the stamp is a small emblem of the Italian Republic. The signature and stamp are positioned over a horizontal line.

n. 8620 di repertorio

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA  
(art. 1, n. 4 del R.D.L. 14 luglio 1937, n.1666)  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno undici del mese di novembre.  
In Darfo Boario Terme, presso il mio studio notarile in Via  
Polline n. 1.

Innanzi a me dott.ssa Chiara Forino, Notaio residente in Darfo  
Boario Terme, iscritto presso il Collegio Notarile di Brescia, è  
comparso il signor:

TONSI Rag. RENATO, nato a Pisogne (BS), il ventiquattro maggio  
millenovecentosessantuno, con studio in Pisogne (BS), via  
Provinciale n. 38, codice fiscale: TNS RNT 61E24 G710A, della cui  
identità personale io Notaio sono certa, il quale mi ha  
presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di  
asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il comparente  
il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:  
"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi  
al solo scopo di far conoscere la verità".

RICHIESTO

ho ricevuto il presente verbale di cui ho dato lettura al  
comparente, il quale lo approva, conferma e con me Notaio lo  
sottoscrive.

CONSTA

di un foglio scritto a macchina da persona di mia fiducia, sotto  
la mia direzione ed occupa una facciata questa compresa.

